

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2022

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 829 del 22 novembre 2022**

**Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Approvazione del contributo provvisorio in favore del Comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del Comune - ID CS20, CUP J25C2000010002**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge del 30 dicembre 2021, n. 234, sino alla data del 31 dicembre 2022.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato

ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di Stabilità 2014», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 e si approvano le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfetaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di Gonzaga, l'importo complessivo di € 234.050,00.

Dato atto che nel tempo il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le Ordinanze Commissariali nn. 456, 549, 626 e 808.

Vista, da ultimo, l'ordinanza 7 settembre 2022, n. 808, avente ad oggetto «Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - 5° aggiornamento», con cui il Commissario Delegato ha approvato gli avanzamenti operativi così come meglio indicati nei seguenti allegati di aggiornamento, parti integranti e sostanziali:

- Allegato A) Interventi finanziati;
- Allegato B) Interventi in corso di progettazione;

- Allegato C) Interventi conclusi.

Richiamato, nello specifico, il fatto che con la sopra citata Ordinanza n.808 è stato rimodulato lo stanziamento complessivamente previsto per l'attuazione del succitato Piano, riservando la somma complessiva di € 44.069.069,57, che trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, nel seguente modo:

- quanto a € 30.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n. 706;
- quanto a € 13.500.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n. 7452;
- quanto a € 569.069,57 a valere sulle risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, capitolo fittizio 7777;
- ed è stato altresì determinato una somma residua di riserva in caso di imprevisti di complessivi € 7.140.578,89, utile a compensare, su disposizione del Soggetto Attuatore, possibili lievi scostamenti del contributo assegnabile, nell'eventualità di incrementi dei costi degli interventi proposti da parte dei Comuni nei rispettivi Piani Organici.

Dato atto che l'intervento proposto dal Comune di Gonzaga (MN) denominato «Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi» - identificativo ID CS-20, risulta inserito in «Allegato B1 - Interventi in fase di progettazione» della sopra richiamata rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 625.000,00.

Richiamati i seguenti fatti:

- il Comune di Gonzaga, con nota acquisita a protocollo n° C1.2019.1257 del 12 marzo 2019, ha chiesto l'ammissibilità alla demolizione (€ 110.000,00) di un fabbricato per il successivo allargamento dell'incrocio, in Strada Bondeno degli Arduini incrocio Strada Comunale Quagliotta, in Bondeno di Gonzaga;
- il Soggetto Attuatore, con nota a protocollo n° C1.2019.1980 del 24 aprile 2019, a seguito della valutazione delle integrazioni richieste in data 21 marzo 2019, comunica al Comune di Gonzaga di ritenere ammissibile a contributo la demolizione e contestualmente di ritenere opportuno anticipare, rimandando alla successiva valutazione definitiva delle spese effettivamente riconoscibili, che «alcune delle lavorazioni presenti non avendo un nesso diretto o indiretto con i danni da sisma, non risulterebbero finanziabili con i fondi per la ricostruzione; ad esempio: il rifacimento della pavimentazione stradale con materiale di maggior pregio, i costi relativi all'acquisizione dell'immobile, nonché la posa, ex novo, di arredi urbani»;
- in data 19 dicembre 2019 il Comune trasmette i 2 progetti definitivi/esecutivi relativi all'abitato di Bondeno: «Interventi di riqualificazione di Via Bondeno degli Arduini (contenente la sostituzione della pavimentazione, nuovi arredi urbani, ecc)» identificato con ID CS20 e «Rifacimento dell'illuminazione pubblica di Via Bondeno degli Arduini» identificato con ID CS21;
- in data 10 febbraio 2020 il Comune di Gonzaga trasmette una ulteriore proposta integrativa al CS 20, con un importo stimato pari ad € 52.981,75, per la sistemazione dell'area ex sedime della canonina, adiacente al progetto di riqualificazione di via Bondeno degli Arduini, chiedendo di valutarne l'ammissibilità;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, in data 26 febbraio 2020, trasmette l'autorizzazione all'intervento CS20 con prescrizioni;
- In data 16 dicembre 2020, a seguito del quesito pervenuto dal Comune di Gonzaga in data 14 dicembre 2020 in merito all'ammissibilità economica di lavorazioni già dichiarate

non ammissibili in quanto l'intervento fa parte degli interventi rientranti nell'Ordinanza Centri Storici, il CTS «ha ritenuto di confermare il parere già espresso su casi analoghi indipendentemente dal fatto che l'intervento oggetto del quesito sia stato proposto nell'ambito dell'Ordinanza «Centri storici». Sarà pertanto possibile da parte del Comune proporre finiture differenti da quelle originarie ma le maggiori spese che ne derivassero, non potranno essere coperte con i fondi della Struttura Commissariale destinati alla ricostruzione»;

- In data 18 luglio 2022, con nota acquisita a protocollo n. C1.2022.0001203 del 18 luglio 2022, il Comune di Gonzaga ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo degli «Interventi di riqualificazione Via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi» corredato dell'autorizzazione del MIC in data 3 marzo 2022, in quanto trattasi di area di rilevanza storica assoggettata alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. La progettazione trasmessa distingue le lavorazioni in quattro aree di intervento: l'area di intervento n.1 riguarda la riqualificazione della strada principale, via Degli Arduini, l'area di intervento n.2 risulta un'area già oggetto di altro finanziamento (CS 17) nella quale il Comune, agendo in via sostitutiva, ha demolito alcuni edifici privati in disuso e pericolanti, l'area di intervento n.3 è anch'essa oggetto di demolizione di edificio e l'intervento prevede la riqualificazione dell'incrocio della strada principale con via Quagliotta allargando il sedime stradale particolarmente stretto e l'area di intervento n.4 riguarda la sistemazione del sedime risultante dalla demolizione dell'edificio della canonica parrocchiale addossato alla Chiesa di Bondeno.

Vista la nota prot n.15769 del 15 settembre 2022, acquisita a protocollo n.C1.2022.0001583 del 19 settembre 2022, con la quale il Comune di Gonzaga propone lo stralcio dal «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7» di cui all'Ordinanza 2 marzo 2021, n.651, dell'intervento «Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico di «Palazzo Ferri» in Gonzaga», identificato con ID-47, per un importo presunto di progetto pari ad € 1.373.832,89, da realizzarsi a totale proprio carico ad eccezione delle spese relative ad indagini e progettazione già sostenute e quantificate in € 65.021,84, a fronte di una rimodulazione dei cofinanziamenti, ovvero di un azzeramento della somma complessiva di € 841.000,00, riferita ai rimborsi assicurativi degli interventi ID-72 «Ex convento di S. Maria - sede biblioteca comunale. Riparazione post sisma e miglioramento strutturale» (€ 70.000,00), ID-51 «Recupero e riconversione edificio «Corte Gazzolda» (571.000,00) e CS-20 «Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi» (€ 200.000,00), da imputarsi a carico dei Fondi per la ricostruzione.

Preso atto che il Comitato tecnico Scientifico, nella seduta del 20 settembre 2022 ha concesso parere favorevole alla suddetta proposta «previa conferma formale da parte del Comune della rinuncia al finanziamento per Palazzo Ferri...», pervenuta con successiva nota del Comune in data 22 settembre, assunta con protocollo n.C1.2022.0001647 del 22 settembre 2022.

Ricordato il decreto-legge 17 Maggio 2022, n. 50 «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezzi utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n. 777 «Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi pre-gara qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Preso atto della nota del 7 novembre 2022, acquisita a protocollo n. C1.2022.0001911, con la quale il Comune di Gonzaga ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, in oggetto, a fronte del nuovo Quadro Economico di progetto dell'importo totale di € 1.545.000,00 risultante a seguito dell'incremento dei prezzi e aggiornato in base all'adeguamento dei prezzi unitari delle lavorazioni pubblicati nel bollettino di Regione Lombardia del mese di Luglio c.a..

## Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2022

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento di che trattasi e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 967.324,90		€ 593.306,79
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 96.732,49		€ 59.330,68
ACCERTAMENTI e INDAGINI IVA COMP.	€ 10.000,00		€ 10.000,00
ALLACCI IVA COMP.	€ 12.200,00		€ 12.200,00
SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.	€ 4.500,00		€ 4.500,00
ESPROPRI IVA COMP.	€ 62.000,00		€ -
ACCANTONAMENTI ACCORDI BONARI - REVISIONE PREZZI IVA COMP.	€ 62.401,57		€ -
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 152.405,20		€ 59.330,68
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 96.732,49		€ 59.330,68
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 12.688,00		€ 12.688,00
SPESE PUBBLICITA'	€ 6.000,00		€ 6.000,00
ANAC	€ 375,00		€ 375,00
VARIE E ARROTONDAMENTI	€ 213,63		€ -
ACQUISTO IMMOBILE, PUNTELLATURA E DEMOLIZIONE	€ 61.426,72		€ 32.021,72
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.545.000,00	(A)	€ 849.083,55
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 849.083,55

che comporta un importo provvisorio a carico del Commissario delegato pari ad € 849.083,55, inferiore a quello richiesto in quanto sono stati stornati i costi non riconoscibili relativi alla modifica della pavimentazione (€ 337.696,78 + iva), alle opere di giardinaggio e di arredo urbano (€ 36.321,33 + iva), agli espropri (€ 62.000,00), agli accantonamenti per accordi bonari per revisione prezzi (€ 62.401,57), agli arrotondamenti (€ 213,63), all'acquisizione di immobili (€ 29.405,00) e contestualmente i costi degli imprevisi e le spese tecniche sono stati ricondotti alla misura del 10% dei lavori ammessi a contributo.

Ritenuto, pertanto, di poter assegnare al Comune di Gonzaga un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione di € 849.083,55 per la realizzazione dell'intervento denominato «*Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi*» in comune di Gonzaga, identificato con ID CS-20, CUP J25C20000010002.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706.

Richiamati:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ove applicabili, sono stati assolti.*

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,  
ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga e denominato «*Riqualificazione di via Bondeno degli Arduini e dei piazzali connessi*», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nelle sedute del 2 agosto 2022 e 20 settembre 2022 alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Gonzaga un contributo provvisorio di € 849.083,55 per la realizzazione dell'intervento summenzionato, identificato con ID CS-20, CUP J25C20000010002;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di inserire il presente intervento in «*Allegato A: interventi finanziari*» dell'ordinanza n. 808, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«*Allegato B1: Interventi in fase di progettazione*», entrambe parte;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26,27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana